



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

* 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL MTF-4 SAE 70W

Articolo No.:

1221113

UFI:

8AHT-WUAH-4J8T-9YD6

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

olio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH

Produktsicherheit

Jöllenbecker Str. 2

33824 Werther

Germany

Telefono: +49 5203 9719 0

Telefax: +49 5203 9719 40

E-mail: kontakt@ravenol.de

Pagina web: www.ravenol.de

E-mail (persona esperta): sdb@ravenol.de

* 1.4. Numero telefonico di emergenza

ventiquattro ore numero telefonico di emergenza, 24h: +1 872 5888271 (Contract ID: RAV)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Tossicità acuta (per inalazione) (Acute Tox. 4)	H332: Nocivo se inalato.	Metodo di calcolo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS07

Punto esclamativo

Avvertenza: Attenzione



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:

1-decene, dimero, idrogenato

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H332	Nocivo se inalato.
Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH208	Contiene Prodotti di reazione di 2,5-dimercapto-1,3,4-tiadiazolo, sale sodico, con 1-ottanethiolo e perossido di idrogeno. Può provocare una reazione allergica.
Consigli di prudenza Prevenzione	
P261	Evitare di respirare i vapori e gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
Consigli di prudenza Risposta	
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/Numero telefonico di emergenza.
Consigli di prudenza Smaltimento	
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

* 3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5 No. di riferimento CLP: 02-0000000000-04-2024 Nr. REACH: 01-2119493069-28	1-decene, dimero, idrogenato Acute Tox. 4 (H332), Asp. Tox. 1 (H304) Pericolo Stima di tossicità acuta STA (per via orale) > 5.000 mg/kg STA (dermico) > 3.000 mg/kg STA (inalazione, polvere/nebbia) > 1,81 mg/L	30 - < 45 peso %
No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1 Nr. REACH: 01-2119486452-34	1-decene, omopolimero, idrogenato Asp. Tox. 1 (H304) Pericolo Stima di tossicità acuta STA (per via orale) > 5.000 mg/kg STA (dermico) > 2.000 mg/kg STA (inalazione, polvere/nebbia) > 5 mg/L	4 - < 8 peso %
CE N.: 700-990-0 Nr. REACH: 01-2119519251-50-0002	Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] Aquatic Chronic 2 (H411) 	1 - < 2,4 peso %
CE N.: 948-020-7	Prodotti di reazione di 2,5-dimercapto-1,3,4-tiadiazolo, sale sodico, con 1-ottanethiolo e perossido di idrogeno Acute Tox. 4 (H332), Aquatic Chronic 4 (H413), Skin Irrit. 2 (H315), Skin Sens. 1 (H317) Attenzione Stima di tossicità acuta STA (per via orale) > 5.000 mg/kg STA (dermico) > 2.000 mg/kg STA (inalazione, polvere/nebbia) > 3,08 mg/L	0 - < 0,2 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:

Provvedere all'apporto di aria fresca. Se i sintomi persistono, consultare un medico. Nocivo se inalato.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Autoprotezione del soccorritore:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Il soccorritore non deve praticare alcuna respirazione bocca a bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo se inalato.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Estintore a polvere

schiuma resistente all'alcool

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: Punto d'infiammabilità

Il prodotto caldo emette vapori infiammabili.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x), Sostanze gassose/vapori, tossico

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo.

5.4. Altre informazioni

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Mezzi di protezione:

Protezione individuale: vedi sezione 8

Procedure d'emergenza:

Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Farina fossile, Legante universale, Legante chimico, contiene acidi

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia:

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Smaltimento: vedi sezione 13

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.5. Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Misure antincendio:

Non sono necessarie misure speciali.

Precauzioni ambientali:

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Istruzioni per igiene industriale generale

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Materiale adatto a contenitore/impianto: I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.
Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio:

non richiesto

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 10 - Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classi di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

* 8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
TRGS 900 (DE) da 1 dic 2011	1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5	① 5 mg/m ³ ② 20 mg/m ³ ⑤ (alveolengängige Fraktion) Y, DFG
SI da 4 dic 2018	1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5	① 5 mg/m ³ ② 20 mg/m ³ ⑤ (alveolarna frakcija) Y

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	7,58 mg/m ³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine - inalazione, effetti sistemici
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	1,87 mg/m ³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine - inalazione, effetti sistemici
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	10,75 mg/kg pc/giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine - cutaneo, effetti sistemici
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	5,375 mg/kg pc/giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine - cutaneo, effetti sistemici
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	5,375 mg/kg pc/giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine - orale, effetti sistemici



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Prodotti di reazione di 2,5-dimercapto-1,3,4-tiadiazolo, sale sodico, con 1-ottanethiolo e perossido di idrogeno CE N.: 948-020-7	5,43 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine - inalazione, effetti sistemici
Prodotti di reazione di 2,5-dimercapto-1,3,4-tiadiazolo, sale sodico, con 1-ottanethiolo e perossido di idrogeno CE N.: 948-020-7	1,54 mg/kg pc/giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine - cutaneo, effetti sistemici
Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	3,99 µg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	0,798 µg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	399 µg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	0,08 µg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	3,12 mg/kg pc/giorno	① PNEC sedimento, acqua dolce
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	0,96 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	0,312 mg/kg pc/giorno	① PNEC sedimento, acqua marina
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	0,09 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	0,252 mg/kg	① PNEC terreno
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0	2,02 µg/L	① PNEC acquatico, rilascio periodico



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:

Per il lavoro di trasferimento: Occhiali con protezione laterale
Proteggersi gli occhi/la faccia. EN 166

Protezione della pelle:

Protezione della mano

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), PVC (cloruro di polivinile), CR (policloroprene, caucciù di cloroprene)

Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,4$ mm

Tempo di penetrazione 480 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Protezione del corpo adeguata: Indumenti di protezione

Protezione respiratoria:

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

* 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido

Forma: Liquido

Colore: giallo

Odore: caratteristica

infiammabilità: Sí

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	non applicabile		
Punto di fusione	Nessun dato disponibile		
Temperatura di congelamento	Nessun dato disponibile		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile		
Punto d'infiammabilità	176 °C		
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile		
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessun dato disponibile		
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile		
Densità di vapore	Nessun dato disponibile		
Densità	846 kg/m ³	15 °C	
Densità relativa	non applicabile		
Densità apparente	non applicabile		



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
Solubilità in acqua	quasi insolubile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>non applicabile</i>		
Viscosità dinamica	<i>Nessun dato disponibile</i>		
Viscosità cinematica	30 mm²/s	40 °C	

9.2. Altre informazioni

Non applicabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: Acido, Agente ossidante, Agente riducente

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x),
Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

Ulteriori indicazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

* 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5
LD₅₀ per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto)
LD₅₀ dermico: >3.000 mg/kg (Coniglio)
LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >1,81 mg/L (Ratto)
1-decene, omopolimero, idrogenato No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1
LD₅₀ per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto)
LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg (Coniglio)
LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >5 mg/L 4 h (Ratto)
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0
LD₅₀ per via orale: 5.000 mg/kg (Ratto)
LD₅₀ dermico: 2.000 mg/kg (Coniglio)
LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): 400 mg/L 6 h (Ratto)
Prodotti di reazione di 2,5-dimercapto-1,3,4-tiadiazolo, sale sodico, con 1-ottanethiolo e perossido di idrogeno CE N.: 948-020-7
STA (inalazione, polvere/nebbia): >3,08 mg/L
LD₅₀ per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto)
LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg (Coniglio)

Tossicità orale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

Tossicità dermale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:

Nocivo se inalato.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Contiene Prodotti di reazione di 2,5-dimercapto-1,3,4-tiadiazolo, sale sodico, con 1-ottanethiolo e perossido di idrogeno. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

Dati sulla viscosità: vedi sezione 9.

Indicazioni aggiuntive:

Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

* **12.1. Tossicità**

1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5
LC₅₀: >1.000 mg/L (pesce)
EC₅₀: >1.000 mg/L (crostacei)
EC₅₀: >1.000 mg/L (Alghe/piante acquatiche)
1-decene, omopolimero, idrogenato No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1
LC₅₀: >750 mg/L 4 d (pesce)
EC₅₀: 190 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia pulex (pulce d'acqua))
EC₅₀: >1.000 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)
Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0
LC₅₀: 0,8 mg/L 4 d (pesce)
LC₅₀: 0,202 mg/L 2 d (crostacei)
LC₅₀: 42,3 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas)
LC₅₀: 3,4 mg/L 4 d (pesce, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea))
EC₅₀: 0,202 mg/L 2 d (crostacei)
EC₅₀: 1,4 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)
EC₅₀: 3,9 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna (grande pulce d'acqua))
NOEC: 0,093 mg/L 56 d (pesce)
NOEC: 0,05 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)
NOEC: 0,036 mg/L 28 d (crostacei)
LOEC: 0,1 mg/L 21 d (crostacei)



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

Prodotti di reazione di 2,5-dimercapto-1,3,4-tiadiazolo, sale sodico, con 1-ottanethiolo e perossido di idrogeno CE N.: 948-020-7

LC₅₀: 100 mg/L 4 d (pesce)

LC₅₀: 45 mg/L 2 d (crostacei)

NOEC: 100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)

Valutazione/classificazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

* **12.2. Persistenza e degradabilità**

1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5

Biodegradazione: Sí, lenta

Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0

Biodegradazione: Sí, veloce

Prodotti di reazione di 2,5-dimercapto-1,3,4-tiadiazolo, sale sodico, con 1-ottanethiolo e perossido di idrogeno CE N.: 948-020-7

Biodegradazione: Sí, lenta

Biodegradazione:

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

* **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5

Log K_{ow}: > 6,5

1-decene, omopolimero, idrogenato No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1

Log K_{ow}: > 6,5

Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0

Log K_{ow}: 4,68

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

non applicabile

Accumulazione / Valutazione:

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

1-decene, omopolimero, idrogenato No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Massa di reazione di p-t-butilfenil difenil fosfato e bis (p-t-butilfenil) fenil fosfato e trifenil fosfato [TPP = 2,5 <25%] CE N.: 700-990-0

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Prodotti di reazione di 2,5-dimercapto-1,3,4-tiadiazolo, sale sodico, con 1-ottanethiolo e perossido di idrogeno CE N.: 948-020-7

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

* **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

12.7. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

* 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)

HP 6	Tossicità acuta
------	-----------------

Codice dei rifiuti imballaggio

Annotazione:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento adatto / Imballo:

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

13.2. Indicazioni aggiuntive

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

15.1.2. Norme nazionali



[DE] Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Störfallverordnung (12. BlmschV)

per le sostanze contenute nel prodotto:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft (TA-Luft)

Annotazione:

Da osservare: 5.2.5

Classe di pericolo per le acque

WGK:

1 - leggermente inquinante per l'acqua.

Fonte:

Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).

Numero identificativo 436

Technische Regeln für Gefahrstoffe

TRGS 510

TRGS 500

Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (DGUV-Vorschriften)

Berufsgenossenschaftliche Informationen (DGUV-Informationen) 868

Berufsgenossenschaftliche Regeln (DGUV-Regeln) 189, 190, 192, 195

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Altöl-Verordnung (AltöIV)



[DK] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Dänemark: Bekendtgørelse af lov om arbejdsmiljø: Beskæftigelsesministeriets lovbekendtgørelse nr. 1072 af 7. september 2010

Lister over stoffer og processer, der anses for at være kræftfremkaldende



[FR] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Frankreich: Tableaux de maladies professionnelles

Nomenclature des installations classées pour la protection de l'environnement

Articles L. 4523-1 à L. 4523-17, L. 4611-1 à L. 4614-16, R. 4523-1 à R. 4523-17 et R. 4612-1 à R. 4615-21 du Code du travail



[NL] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Niederlande: Lijst vankankerverwekkende, mutagene en voor de voortplanting giftige stoffen (SZW)

Algemeene beoordelingsmethodiek Water (ABM)

Nederlandse emissierichtlijn (NeR)

NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Borstvoeding

NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Vruchtbaarheid

NIET-Limitatieve lijst an voor de voortplanting giftige stoffen - Ontwikkeling

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen

SZW-lijst van mutagene stoffen

Wet van 18 maart 1999, houdende bepalingen ter verbetering van de arbeidsomstandigheden

(Arbeidsomstandighedenwet)

Wet op de ondernemingsraden 1971



[CH] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Mengenschwelle (Schweiz - StFV)

Gefahrencode

Brandverhütung, BVD (Schweiz)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

15.3. Indicazioni aggiuntive

Avvertenza tattile di pericolo (EN/ISO 11683).



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

SEZIONE 16: Altre informazioni

* 16.1. Indicazioni di modifiche

1.1.	Identificatore del prodotto
1.4.	Numero telefonico di emergenza
3.2.	Miscela
8.1.	Parametri di controllo
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
11.1.	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
12.1.	Tossicità
12.2.	Persistenza e degradabilità
12.3.	Potenziale di bioaccumulo
12.6.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi

* 16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DNEL	livello derivato senza effetto
EC ₅₀	concentrazione efficace 50%
EWC	European Waste Catalogue
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	IRegolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
KG	peso corporeo
LC ₅₀	Concentrazione letale mediana
LD ₅₀	Dose letale 50%
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite

Cfr. tabella su www.euphrac.eu

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

1907/2006 CE - Regolamento REACH

1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM

OCSE Il portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal)

IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche

UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua

RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)



Data di redazione: 16 gen 2025 Versione: 2 Data di stampa: 16 gen 2025

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Tossicità acuta (per inalazione) (Acute Tox. 4)	H332: Nocivo se inalato.	Metodo di calcolo.

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'istruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.